

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
46	Corriere dello Sport Stadio	16/10/2017	<i>DOPPIA FESTA PER PERUGIA</i>	2
1	Corriere dell'Umbria	16/10/2017	<i>SIR, IL DEBUTTO SOGNATO: 3-0</i>	3
21	Il Gazzettino	16/10/2017	<i>PADOVA CADE SENZA APPELLO A PERUGIA, MILANO SORPRENDE TRENTO (M.Salmaso)</i>	5
27	Il Gazzettino - Ed. Padova	16/10/2017	<i>KIOENE, RESA INEVITABILE</i>	6
27	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	16/10/2017	<i>SIR: CHE PARTENZA IN SUPERLEGA LIQUIDATA 3-0 KIOENE PADOVA</i>	8
27	La Gazzetta dello Sport	16/10/2017	<i>GLI ALTRI</i>	10
22	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	16/10/2017	<i>SPORT - SIR SAFETY PERUGIA, BUONA LA PRIMA PADOVA VA KO E MERCOLEDI' SI REPLICA</i>	11
43	Tuttosport	16/10/2017	<i>PERUGIA VOLA CON ZAYTSEV, MODENA HA SABBI</i>	12
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Le-Ultime-Notizie.eu	15/10/2017	<i>KIOENE PADOVA, PERUGIA HA LA MEGLIO DAVANTI AL PROPRIO PUBBLICO</i>	13

SUPERLEGA

All'esordio in campionato, la Sir Safety celebra la Supercoppa con i suoi tifosi e poi liquida il Padova. De Cecco: «Ma ora pensiamo solo a lavorare»

DOPPIA FESTA PER PERUGIA

Bernardi: «Non voglio cali di tensione. La spinta del pubblico eccezionale»

SIR PERUGIA 3
KIOENEPADOVA 0

(25-17, 25-16, 25-22)
SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Ricci 4, Russell 11, Zaytsev 8, Atanasijevic 16, De Cecco 3, Podrascanin 5, Colaci (libero 38%), Della Lunga, Shaw 1, Anzani 3, Berger 3. Non entrati Cesarini, Sirilla, Andric. All.: Bernardi
KIOENEPADOVA: Polo 4, Nelli 13, Peslac, Cirovic 3, Volpato 7, Randazzo 11, Balaso (libero 17%), Koprivica, Scanferla, Ne Canella, Gozzo, Travica, Premovic. All.: Baldovin.
ARBITRI: Satanassi - Simbari. 27', 23', 28'. Spettatori: 3586.



Perugia-Padova al PalaEvangelisti, un attacco di Alexander Berger, 29 anni SIR-BENSA

di Daniele Sborzacchi
PERUGIA

Dopo la sbornia da Supercoppa, debutto convincente per la Sir Safety Conad Perugia in campionato. I Block Devils domano Padova calando di concentrazione solo nel terzo set, con i veneti che spinti da Randazzo hanno provato ad allungare la contesa. «Dobbiamo fare in modo che ciò non accada - dice Bernardi a fine gara - Qualche rotazione di troppo? C'è, giochiamo di frequente e tutti devono tenersi pronti», allude il coach in

vista del replay in programma mercoledì sera per i quarti di Coppa Italia. «La spinta del nostro pubblico al solito è stata eccezionale, giocare con questo sostegno è davvero fantastico», chiude il tecnico.
Giro d'onore con tanto di trofeo conquistato a Civitanova, premio ai Sirmaniaci come tifoseria più corretta d'Italia e soprattutto entrata in campo del giocatore con T-shirt a difesa della Perugia, azienda storica al centro di una delicata vertenza; il prologo è stato sicuramente significativo in un PalaEvangelisti sempre ribollente di passione, in cui a bordo

campio hanno trovato posto anche la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e il sindaco di Perugia Andrea Romizi.
«Deve diventare il nostro catino - commenta il libero di Perugia e della nazionale Max Colaci alla sua prima stagione in Umbria - ora pensiamo subito alla sfida di Coppa Italia, sapendo che possiamo e dobbiamo migliorare». In campo Zaytsev e compagni hanno giocato alla grande nei primi due parziali, in cui a tratti lo Zar ha fatto vedere delle giocate da urlo e lo stesso Colaci ha garantito una bella dose di palloni rigiocabili. Muri devastanti,

servizi fulmicotone ad incendiare la tenera ricezione padovana e contrattacchi di lusso con Russell come al solito perfetto interprete del fondamentale.
«Dobbiamo andare avanti pensando soltanto a lavorare e lasciando perdere ciò che è stato», commenta il palleggiatore argentino Luciano De Cecco, migliore in campo ed a segno anche in attacco, riferendosi ai festeggiamenti per la Supercoppa vinta nel weekend precedente. «Abbiamo giocato bene in alcune fasi e meno in altre, può starci ma sappiamo di dover fare meglio ad iniziare dalla partita di Coppa Italia». L'orgo-

glio di Padova è venuto fuori nel terzo set, con i ragazzi di Baldovin avanti anche di quattro punti e determinati su ogni pallone, ma si spendono progressivamente sotto i colpi di un Atanasijevic devastante nel finale (e fortunato con l'ace conclusivo atterro nel campo avversario dopo il tocco della rete).
«Abbiamo una grande squadra, servirà sempre massima concentrazione perché nessuno ci regalerà niente», la chiosa finale del presidente Gino Sirci, al solito a dir poco esuberante prima, durante e al termine della partita.

INFOPRESS

LA SORPRESA

COLPO GIANI, MILANO VINCE A TRENTO



Andrea Giani, 37 anni GALBIATI

di Alessandro Fontana

TRENTO - La prima sorpresa del campionato arriva dal PalaTrento, dove la Revivre Milano batte al tie-break i vicecampioni d'Italia della Diatec. Protagonisti assoluti della serata i neoacquisti Abdel-Aziz (28 punti e 4 ace, di cui tre nel solo terzo set) e Piana (13 punti e 6 muri), ma tutto il collettivo allenato da Andrea Giani ha offerto una prova di grande spessore, mettendo costantemente in difficoltà la ricezione avversaria dalla linea dei nove metri (11-4 gli ace). 25 errori al servizio per i trentini. (Ass)

SUPERLEGA

1ª GIORNATA

Trento - Milano	2-3
Perugia - Padova	3-0
Modena-Castellana	3-0
Monza - Sora	3-1
Vibo V. - Civitanova	1-3
Ravenna-Piacenza	2-3
Latina - Verona	2-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Pf	Ps
MODENA	3	1	1	0	3	0
PERUGIA	3	1	1	0	3	0
MONZA	3	1	1	0	3	1
CIVITANOVA	3	1	1	0	3	1
VERONA	2	1	1	0	3	2
MILANO	2	1	1	0	3	2
PIACENZA	2	1	1	0	3	2
RAVENNA	1	1	0	1	2	3
TRENTO	1	1	0	1	2	3
LATINA	1	1	0	1	2	3
VIBOV.	0	1	0	1	1	3
SORA	0	1	0	1	1	3
PADOVA	0	1	0	1	0	3
CASTELLANO	1	0	1	0	0	3

Prossimo turno - Domenica (ore 18): Lube Civitanova-Bunge Ravenna; Calzedonia Verona-Sir Perugia; Wiko Piacenza-Callipo Vibo Valentia; Kioene Padova-Trento; Blosi Sora-Azimut Modena; Revivre Milano-Monza; BCC Castellana Grotte-Taiwan Latina

A1 DONNE

1ª GIORNATA

Casalmaggiore-Conegliano 0-3
Novara-Busto Arsizio 3-2
Modena-Scandicci 0-3
Firenze-Monza 3-1
Legnano-Bergamo 3-0
Filofranco-Pesaro 3-1

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Pf	Ps
SCANDICCI	3	1	1	0	3	0
LEGNANO	3	1	1	0	3	0
CONEGLIANO	1	1	0	1	0	3
FILOTRANCO	3	1	1	0	3	1
FIRENZE	3	1	1	0	3	1
NOVARA	2	1	1	0	3	2
BUSTO	1	1	0	1	2	3
MONZA	0	1	0	1	1	3
PESARO	0	1	0	1	1	3
CASALMAG.	0	1	0	1	0	3
BERGAMO	0	1	0	1	0	3
MODENA	0	1	0	1	0	3

Prossimo turno - Sabato (20.30) Busto Arsizio - Filofranco, Scandicci - Casalmaggiore. Domenica (ore 17) Pesaro - Novara, Monza - Legnano, Foppa Bergamo - Modena. 25 ottobre: (ore 20.30) Conegliano - Firenze

A2 UOMINI

SERIE A2 - 5ª giornata - GIRONNEBLU - Lagonegro - Ortona 1-3, Cantù - Brescia 1-3, Taviano - Clubitalia 3-0, Bolzano - Caloni 1-3. IERI - Spoleto - Tuscania 1-3, Mondovì - GioiadedelColle 1-3. Classifica: Bergamo 13, Tuscania 12, Spoleto, Ortona, GioiadedelColle 11, Brescia 9, Taviano 7, Mondovì 5, Cantù 3, Club Italia, Lagonegro 2, Bolzano 1. GIRONNEBIANCO - Santa Croce - Roma 2-3. IERI: Grottazzolina - Siena 3-1, Potenza Piacenza - Reggio E. 3-0, Aversa - Alessano 3-2, Materdomini Castellana Grotte-Catania 3-0. Riposa: Massa. Classifica: Roma 10, Siena, Potenza Piacenza, Aversa, Catania 8, Alessano, Reggio Emilia 7, Grottazzolina, Santa Croce 6, Massa 4, Castellana Grotte 3.

LA CALLIPO STRAPPA UN SET AL CIVITANOVA, VERONA ESPUGNA LATINA ALLO SPRINT, PIACENZA VA

MONZA 3

SORA 1
(17-25, 25-17, 25-16, 25-21)

GIGROUP MONZA: Buti 6, Dzavoronok 16, Brunetti, Finger 21, Shoji 6, Walsh, Rizzo (L2), Langlois 2, Terpin 7, Beretta 10, Hirsch. Ne: Arasomwan, Botto. All. Falasca.
BIOINDEXA SORA: Penning 1, Caneschi 5, Fey 2, Santucci (L), Nielsen 11, Rosso 11, Mattei 6, Seganov 4, Mauti, Petkovic 22. Ne: Marrazzo, Lucarelli, Duncan-Thibault. All. Barbiero.
ARBITRI: Sobrero e Boris. Durata set: 23', 26', 37', 26'. Spettatori: 1272

TRENTO 2

MILANO 3
(22-25, 25-20, 20-25, 25-

19, 13-15).
DIATEC TRENTO: Gianelli 8, Vettori 15, Lanza 19, Hoag 13, Zingel 9, Eder 8, De Pandis (L); Kovacevic, Kozamernik, Teppan, Chiappa (L2), Cavuto. Non entrato: Partenio. All. Lorenzetti.
REVIVRE MILANO: Sberlotto 3, Abdel-Aziz 28, Schott 14, Klincenberg 7, Piana 13, Averill 5, Fanulli (L); Tondo, Preti, Galassi. Non entrati: Piccinelli, Daddello, Cabuli. All. Giani.
ARBITRI: Puechere Pozzato. Durata set: 30', 28', 28', 26', 20'. Spettatori: 3156.

LATINA 2

VERONA 3

(22-25, 22-25, 25-22, 25-19, 17-19)
TAIWAN EXCELLENCE LATINA: Shoji (L), Gitto, Sottile

3; Le Goff 8, De Angelis, Cortegiani 11, Savani 12, Maruotti 19, Starovic 2. Ne: Kovac, Caccioppola (L), Ishikawa, Huang Pei-Hung. All. Di Pinto
CALZEDONIA VERONA: Mengozzi 1, Pajenk 11, Palolucci, Stern 14, Marretta 1, Briarelli 7, Maar 17, Spirito 2, Jaeschke 26, Pesaresi (L). Non entrati: Frigo (L), Grodzanov, Manavinezhad, All. N. Grbic
ARBITRI: Cappello, Tanasi. Durata set: 26', 29', 30', 26', 24'. Spettatori: 1054.

MODENA 3

CASTELLANA 0

(25-16, 25-15, 26-24)
AZIMUT MODENA: Bruno, Sabbi 15, Holt 7, Mazzone 4, Ngapeth 14, Urnaut 11, Rossini (L), Van Garderen 7, Bossi 1, Ngapeth, To-

si (L). Ne: Argenta, Marra, Pinnali. Allenatore: Stoytschev.
BCC CASTELLANA GROTE: Hebda 2, Paris, De Togni 3, Moreira 11, Ferreira Costa 4, Tzioumakas 15, Cavaccini (L), Canuto 4, Cazzaniga 1, Garnica. Ne: Ferraro, Zauli, Pace. Allenatore: Lorizio.
ARBITRI: Lot, Santi. Durata set: 22', 24', 29', 40'17 spettatori

MONZA 3

SORA 1

(17-25, 25-17, 25-16, 25-21)
GIGROUP MONZA: Shoji 6, Dzavoronok 16, Buti 6, Finger 21, Langlois 2, Beretta 10, Rizzo (L), Terpin 7, Hirsch, Brunetti (L), Walsh. Non entrati: Arasomwan, Barone, Botto. All. Falasca.
BIOINDEXA SORA: Seganov 4, Nielsen 11, Caneschi 5,

Petkovic 22, Rosso 11, Mattei 6, Santucci (L), Mauti, Penning 1, Fey 2. Non entrati: Lucarelli, Marrazzo, Duncan-Thibault. All. Barbiero.
ARBITRI: Sobrero, Boris. Spettatori: 1272. Durata set: 23', 25', 36', 27'.

VIBO VALENTIA 1

CIVITANOVA 3

(23-25, 22-25, 25-22, 23-25)

TONINO CALLIPO VIBO VALENTIA: Coscione 1, Lacati 4, Costa 10, Patch 16, Antonov 9, Verhees 11, Torchia (L), Izzo 0, Marra (L), Massari 0, N.E. Presta, Domagala, Corrado. All. Tubertini.
LUBE CIVITANOVA: Christenson 5, Juntorena 20, Stankovic 8, Sokolov 1, Kovar 1, Cester 5, Sander 16, Casadei 4, Gre-

bennikov (L), Zhukouski 0, Candellaro 1. N.E. Milan, Marchisio. All. Medei.
ARBITRI: Zavater, Canessa. Spettatori: 1950.

RAVENNA 2

PIACENZA 3

(25-22, 25-13, 16-25, 22-25, 15-17)
BUNGE RAVENNA: Dardan 1, Marechal 16, Diamantini 7, Buchegger 21, Pogliani 14, Georgiev 10, Raffaeli, Goi (L), Marchini, Vitelli, Gutierrez. N.E. Mazzone, Pistolesi. All. Soli.
WIKO LPR PIACENZA: Baranowicz 2, Clevelot 17, Alifiov 15, Fel 14, Marshall 4, Yodis 11, Hershko, Cottarelli, Kody, Mania (L). N.E. All. Giuliani.
ARBITRI: Zanussi, Rapisarda. Spettatori 2000.

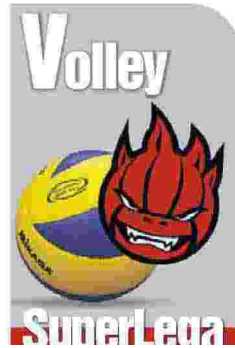


Volley In Superlega

Sir, il debutto sognato: 3-0

► PERUGIA - La Sir debutta con un 3-0 al Padova. Prima del match festa con la Supercoppa. ◀

► a pagina 23



Prima del debutto in campionato passerella di De Cecco e compagni con la Supercoppa, Sirmaniaci premiati dalla Lega. Mercoledì si replica alle 20,30

Sir Conad, la festa è totale

Lucidità e concentrazione le armi che battono 3-0 Padova, Atanasijevic Mvp con 16 punti messi a referto

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Ricci 4, Shaw 1, Russell 11, Zaytsev 8, Della Lunga, Berger 3, Colaci (libero), Atanasijevic 16, De Cecco 3, Anzani 3, Podrascanin 5, N.E. Cesarini (libero), Siirila, Andric. All. Bernardi, vice all. Fontana.

KIOENE PADOVA: Polo 4, Nelli 13, Peslac, Balaso (libero), Cirovic 3, Canella, Volpato 7, Scanferla, Koprivica, Randazzo 11. N.E. Gozzo, Premovic, Travica. All. Baldovin, vice all. Baldon.

Arbitri: Omero Satanassi e Armando Simbari.

Parziali set: 25-17, 25-16, 25-22

Note: Spettatori 3586.

di **Carlo Forciniti**

► PERUGIA - Prima il piacere e poi il dovere. La Sir Conad Perugia ribalta il ben noto proverbio portando a termine senza macchia il proprio compito (battere senza patemi la Kioene Padova 3-0) dopo aver festeggiato insieme al proprio pubblico il successo in Supercoppa. Sì, perché l'antipasto della "prima" in campionato è stato caratterizzato dalla passerella che De Cecco e compagni hanno fatto davanti ai tifosi (insigniti a loro volta del premio della Lega riservato al pubblico più corretto d'Italia per la stagione scorsa), esibendo lo storico trofeo conquistato appena sette giorni fa. Se da una parte l'esordio in **Superlega** non era dei più proibitivi, dall'altra la Sir ha mostrato

grande concentrazione e lucidità. Aspetti tutt'altro che banali e secondari per una squadra che per la prima volta in assoluto ha dovuto gestire la sbornia da successo.

CRONACA Sotto gli occhi della presidente della Regione Caticcia Marini, del sindaco Romizi e dell'assessore allo Sport, Prisco, la Sir ingrana da subito le marce giuste. Rispetto a quanto visto in Supercoppa, Bernardi schiera Ricci titolare al posto di Anzani. Il contributo dell'ex Ravenna è più che discreto, in linea col fatturato dei propri compagni. Chi eccelle è, invece, Atanasijevic, ispiratore principe del confortevole 25-17 con il quale Perugia si porta avanti di un set. Alla ripresa del gioco, i padroni di casa fanno capire fin dalle prime battute ad una spuntata Kioene (priva di Travica) che non è questo il pomeriggio per fare il secondo scalpo consecutivo a domicilio dopo quello a Piacenza negli ottavi di Coppa Italia. A salire in cattedra, sono soprattutto De Cecco e il duo Zaytsev-Podrascanin, letali nel produrre quel break che dal 13-8 fa volare Perugia fino al +10 (18-8) generato da un attacco vincente di uno Zaystev sempre più a suo agio nel ruolo di schiacciatore-rice-

vitore. In doppia cifra di vantaggio, Bernardi fa bagnare il campo a Shaw ma soprattutto a Berger, un po' emarginato durante la Supercoppa ma che testimonia la profondità della rosa che la società ha messo a disposizione di Bernardi. E' proprio lui, l'austriaco, a firmare su una bella alzata di Shaw il punto che fissa il 2-0. La pratica Padova sembra ormai sbrigata ma, come aveva sottolineato Colaci alla vigilia, "la squadra veneta è formazione da prendere con le molle". Nelli e compagni, infatti, provano a ricucire lo strappo. Quando Randazzo affonda il colpo del 17-20, ecco che l'esordio stagionale dei freschi vincitori della Supercoppa potrebbe improvvisamente divenire più complicato del previsto. Potrebbe, perché nell'unico momento di leggera difficoltà, la Sir reagisce, torna sempre più a contatto di una Padova che paga forse anche dazio alle recenti fatiche di Coppa. Zaytsev firma l'ace del -1 (19-20) che rimette in equilibrio assoluto il parziale. E qui prende il proscenio Atanasijevic. Il serbo è autore prima del punto del sorpasso (23-22) e poi dell'ace che chiude definitivamente ogni discorso. Un servizio vincente che fa finire la partita come era cominciata. Con la festa dei quasi 4000

tifosi che hanno potuto toccare con mano la Supercoppa. Tempo per festeggiare, però, ce n'è poco. Mercoledì è già tempo di Coppa Italia. Ancora contro Padova al PalaEvan- gelisti. ◀

IL CAMPIONATO

Classifica

Azimet Modena	3
Sir Safety Conad Perugia	3
Gi Group Monza	3
Cucine Lube Civitanova	3
Calzedonia Verona	2
Wixto Lpr Piacenza	2
Revivre Milano	2
Bunge Ravenna	1
Diatec Trentino	1
Taiwan Excellence Latina	0
Tonno Callipo Vibo Valentia	0
Biosi Indexa Sora	0
Kioene Padova	0
Bcc Castellana Grotte	0

Risultati 1ª giornata

Trentino-Milano	2-3
Modena-Castellana Grotte	3-0
Monza-Sora	3-1
Vibo Valentia-Civitanova	1-3
Ravenna-Piacenza	2-3
Sir Safety Conad Perugia-Kioene Padova	3-0
Latina-Verona	2-3

Prossimo turno

Lube Civitanova-Bunge Ravenna	22/10 ore 18
Lpr Piacenza-Tonno Callipo Vibo Valentia	22/10 ore 18
Kioene Padova-Diatec Trentino	22/10 ore 18
Calzedonia Verona-Sir Safety Conad	22/10 ore 18
Biosi Indexa Sora-Azimet Modena	22/10 ore 18
Revivre Milano-Gi Group Monza	22/10 ore 18
Bcc Castellana Grotte-T. Excellence Latina	22/10 ore 18



Dall'Evangelisti Sopra Zaytsev e "Magnum", a destra la festa prima del match (foto Testa)



Padova cade senza appello a Perugia, Milano sorprende Trento

► Nella Kioene notizie confortanti solo dal duo Nelli-Randazzo

VOLLEY

La prima di **SuperLega** divide già le "quattro sorelle". Perugia, Modena e Civitanova vincono come da pronostico con Padova, Castellana e Vibo Valentia mentre Trento perde clamorosamente in casa con Milano al tie-break. La Sir Safety si affida ad Atanasjevic (16 punti e mvp

della partita) per piegare senza troppa fatica la Kioene Padova, in gara solo nel terzo set e con grandi difficoltà in ricezione. Tra i padovani notizie confortanti solo dall'accoppiata Nelli-Randazzo (gli unici in doppia cifra). La squadra di Baldovin si fermerà a Perugia fino a mercoledì sera quando incontrerà nuovamente la Sir Safety Conad nei quarti di finale di Coppa Italia. Gara unica, in palio l'accesso alla Final Four di gennaio.

LUBE FATICA A BATTERE VIBO

Modena trova nell'accoppiata Ngapeth-Sabbi (29 punti in



PESLAC Per il giocatore della Kioene Perugia è stata amara

due) la chiave di volta per chiudere velocemente il conto con Castellana. I campioni d'Italia della Lube devono invece faticare oltre ogni previsione per uscire con i tre punti da Vibo, pagando l'uscita dal campo di Sokolov dopo il primo set (al suo posto Casadei). Trento (priva di Kovacevic) stecca invece la "prima" davanti al proprio pubblico e davanti a una Milano (senza Cebulj) trascinata dalla straordinaria prova dell'opposto Abdel Aziz (26 punti). Grande equilibrio nelle altre sfide: Verona vince 18-16 al quinto set a Latina dopo che la squadra di Di Pinto aveva

rimontato da 0-2 grazie soprattutto all'ingresso in campo di Starovic. Riesce invece la rimonta a Piacenza che espugna Ravenna (avanti 2-0) dopo due ore e mezza di battaglia e con una grande prova di Clevenot che riscatta così l'opaca prova di Coppa Italia di mercoledì scorso con Padova.


IMOCO PARTE BENE

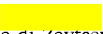
In campo femminile parte con il piede giusto l'Imoco Conegliano che passa agevolmente in casa del Pomi Casalmaggiore per 3-0 (Kimberly, 11 punti).

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Niente da fare. Perugia è un ciclone che si abbatte sulla malcapitata Kioene, incapace di reggerne l'urto. Finisce nel peggiore dei modi l'esordio dei bianconeri in  in casa della squadra di Zaytsev e Atanasjevic, gasata dal successo in Super Coppa. Due set senza particolari sussulti, in cui la Sir Safety Conad ha dominato la squadra di Baldovin e un parziale - il terzo - in cui Padova è andata avanti fino al 15-12 e poi 19-17, giocando punto a punto prima di subire l'inesorabile rimonta dei padroni di casa. Troppo poco, anche se il pronostico era chiuso. Una "prima" che è andata esattamente come si immaginava, visto anche il momento di "estasi"





